



Ca, 23.10.2023 Prot.128

All'Assessore degli affari generali, personale e riforma della  
Regione

Alla Direzione generale del personale e riforma della Regione

Loro sedi

Oggetto: Assunzione dei vincitori dei concorsi pubblici nell'Amministrazione regionale

Con soddisfazione prendiamo atto dell'assunzione nell'Amministrazione e nelle Agenzie dei vincitori dei concorsi pubblici per funzionari area economico- finanziaria e ingegneri.

Per i dipendenti interni, in possesso del relativo titolo di studio richiesto, i concorsi pubblici nella stessa Amministrazione dove già prestano servizio sono anche l'occasione di progredire professionalmente in maniera verticale.

Infatti per i dipendenti già in servizio che vincono il concorso pubblico nell'Amministrazione Regionale si applica la disposizione del comma 2 dell'art. 57 della L.R. 31/98 :

*2. Il contratto deve prevedere l'effettuazione di un periodo di prova che, se il contratto collettivo non dispone diversamente, ha la durata di .....di effettivo servizio. Sono esentati dal periodo di prova i dipendenti già inquadrati nei ruoli dell'Amministrazione e degli enti, tranne che per l'accesso alla qualifica di dirigente, e i dipendenti assunti mediante corso-concorso.*

Per il dipendente già in servizio l'inquadramento nella categoria superiore nella stessa Amministrazione a seguito di concorso pubblico è sostanzialmente equiparata ad una progressione verticale interna e il costo di tale inquadramento non è quello previsto nel piano assunzioni ma solamente la differenza tra il vecchio e il nuovo livello, liberando risorse quindi che possono essere utilizzate per far scorrere la graduatoria.

Già in passato sulla scorta di tali considerazioni i dipendenti interni vincitori di concorso pubblico, su loro richiesta e delle Direzioni interessate, hanno continuato a svolgere la loro attività dove prestavano servizio ai fini della continuità amministrativa con personale già formato e della necessità di non creare ulteriori carenze nella direzione di appartenenza, senza contare gli eventuali disagi in caso di assegnazione di una sede disagiata e lontano dal proprio ambito familiare che potrebbe portare il lavoratore anche a fare differenti scelte.

Si chiede quindi nell'assegnazione delle sedi di destinazione ai vincitori di concorso già dipendenti in servizio nell'Amministrazione regionale di valutare tutte le osservazioni sopra esposte considerando inoltre, nella possibilità di scelta della sede, anche le posizioni che già si pensa di ricoprire con scorrimenti di graduatoria.

**Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS**

Giovanni Deligia    Franco Figus    Antonello Troffa